

Le materie della seconda prova

LICEI	ISTITUTI TECNICI	ISTITUTI PROFESSIONALI
<ul style="list-style-type: none"> Classico Greco Linguistico Lingue e Culture straniere 1 Scientifico Matematica Musicale Teoria analisi e composizione Economico sociale Scienze umane Coreutico Tecniche della danza Linguistico Scienze umane Artistico Discipline art. e progettuali 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Finanza e Marketing Economia aziendale Turismo e Relazioni Internaz. Marketing Lingua Inglese Meccanica mecatronica energia Meccanica, macchine ed energia Agrario Economia, Estimo, Marketing e legislazione Grafica e Comunicazione Progettazione multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> Alberghiero Scienza e cultura dell'alimentazione Servizi commerciali Tecniche professionali dei servizi commerciali Produzioni industriali e artigianali Industria Tecniche di produzione e di organizzazione Manutenzione e Assistenza tecnica Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione

ANSA centimetri

Piange solo il Classico

Ultima Maturità con il vecchio esame, escono greco e matematica. Evitata fisica, sollievo allo Scientifico. Tecnici in festa. Prove dal 20/6

..... Lorena Loiacono
 Il conto alla rovescia è partito, la maturità entra nel vivo. Ieri il ministero dell'istruzione ha pubblicato le materie della seconda prova scritta e tra gli studenti, circa mezzo milione, sta salendo la febbre da esame. Non a caso infatti i-

ri, subito la pubblicazione online, il sito del Miur è andato in tilt. L'esame parte il 20 giugno con la prima prova scritta di italiano, a cui seguirà al seconda giornata di scritti con la prova di indirizzo il 21 giugno. E, come previsto dall'alternanza, i maturandi del liceo classi-

co alla prova di indirizzo dovranno vedersela con la versione di greco: lo scorso anno uscì Seneca per latino. Mentre allo scientifico resta saldo lo scritto di matematica, nonostante da due anni si parli di una possibile prova di fisica scongiurata anche per il 2018. E ancora scienze umane



Valeria Fedeli

per il liceo delle scienze umane, economia aziendale per l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing degli istituti tecnici, scienza e cultura dell'alimentazione per l'indirizzo servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera degli istituti professionali. A complicare le cose quest'anno potrebbero essere i componenti della commissione d'esame, composta da tre docenti interni, tre esterni e un presidente sempre esterno. Saranno esterni i docenti della seconda prova scritta, come greco e matematica ad esempio. Secondo un sondaggio di Skuola.net, il 60% dei maturandi del classico è pessimista sull'esito delle prove e il 67% teme il commissario esterno sul secondo scritto, mentre per il 44% degli studenti degli istituti tecnici la maturità 2018 nasce con le migliori premesse. La prossima maturità sarà anche l'ultima formulata in questo modo: dal 2019 l'esame sarà riformato con 2 scritti al posto degli attuali tre, abolendo il quizzone. Avranno maggior peso sul punteggio finale i voti degli ultimi 3 anni per l'ammissione sarà indispensabile l'alternanza scuola-lavoro e il test Invalsi.

riproduzione riservata ©

I temi dell'economia

Disoccupati ai minimi ma più precari e "nero"

Diminuisce la disoccupazione ma i contratti di lavoro in aumento sono solo quelli a termine. Il tasso di disoccupazione rilevato dall'Istat nel mese di dicembre 2017 è sceso al 10,8% con un calo dello 0,1% rispetto a novembre. Si tratta del livello più basso dal mese di agosto 2012. Diminuisce per il quinto mese consecutivo la stima delle persone in cerca di occupazione ma risultano in diminuzione i dipendenti mentre rimangono stabili gli indipendenti. Ma cresce anche il lavoro in nero visto che i cosiddetti inattivi, tra i 15 e i 64 anni, sono aumentati dello 0,8%, ossia 112 mila persone in più che non risultano impiegate. (L.Loi.)

Padoan: «Criptovalute? Guai se la bolla esplode»

Il sistema delle criptovalute va regolato, arriva l'altolà del ministro all'economia Padoan: «La blockchain è una tecnologia, un conto è la tecnologia, un conto è l'uso che se ne fa e il comportamento che ne consegue». Secondo Padoan infatti «la tecnologia da sola non crea bolle. Tutto questo sistema dovrà essere regolato e le banche centrali si stanno attrezzando e stanno valutando se emettere criptovalute in modo da evitare bolle, che poi esplodono e fanno danni». Ad agitare il settore, i tre interventi negli Stati Uniti da parte della Sec, della Cftc e di Facebook che ha vietato la pubblicità di criptovalute. (L.Loi.)



1ª Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo



Giovedì 1° Febbraio 2018

Oggi si celebra la prima Giornata Nazionale delle Vittime Civili delle Guerre e dei Conflitti nel mondo, istituita con la legge 25 Gennaio 2017, n. 9.

Per l'occasione, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - l'ente morale preposto per legge alla rappresentanza e tutela delle 120.000 vittime civili di guerra oggi presenti in Italia - ha organizzato a Roma, presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, una conferenza internazionale, dedicata ad uno degli aspetti più attuali ed urgenti nella difesa dei civili nei numerosi scenari di conflitto in tutto il mondo: i bombardamenti delle aree densamente popolate.

La conferenza "Stop alle bombe sui civili" costituisce inoltre l'evento di lancio in Italia della campagna internazionale "Stop bombing towns and cities", promossa dalla rete INEW (network internazionale sulle armi esplosive). Alla conferenza interverranno importanti esponenti istituzionali e della società civile, tra cui Susy Snyder di ICAN (Premio Nobel per la pace 2017) e Laura Boillot di INEW.

Nel corso della settimana, le sedi periferiche dell'Associazione saranno presenti nei capoluoghi di provincia, per sensibilizzare e coinvolgere la collettività su questo tema e per dare informazioni sulle attività del sodalizio in favore di tutte le vittime civili di guerra.